



**CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA
ACCORDO N. 1/2014**

Oggetto: Proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del Personale Tecnico Amministrativo a norma dell'art. 5, comma 4 bis del D. Lgs. 368/2001

Tra le parti

Così costituite:

- 1) Commissione di Parte Pubblica, nominata ai sensi dell'art. 63 del Regolamento Generale d'Ateneo
- 2) Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U./R.S.A.), eletta il 5/6/7 marzo 2012;

Premesse

VISTO l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001 che prevede che la disciplina sull'utilizzo dei contratti di lavoro flessibile nella Pubblica Amministrazione, in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 368/2001 ("Attuazione della direttiva del Consiglio del 28 giugno 1999, n. 1999/70/CE relativa all'accordo quadro CES, UNICE, CEEP sul lavoro a tempo determinato") è rinviata ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;

VISTO l'art. 36 comma 5 *ter* del D.Lgs. n.165/2001 che prevede che *"Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle Pubbliche Amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato."*;

VISTO l'art. 4 comma 1 del D.Lgs. n. 368/2001 che dispone che *"Il termine del contratto a tempo determinato può essere, con il consenso del lavoratore, prorogato solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a tre anni. In questi casi la proroga è ammessa una sola volta e a condizione che sia richiesta da ragioni oggettive e si riferisca alla stessa attività lavorativa per la quale il contratto è stato stipulato a tempo determinato. Con esclusivo riferimento a tale ipotesi la durata complessiva del rapporto a termine non potrà essere superiore ai tre anni."*;

VISTO l'art. 5, comma 4 *bis*, del D.Lgs. n. 368/2001, che prevede che tramite accordi collettivi *"stipulati a livello nazionale, territoriale o aziendale con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale"*, è consentito derogare ai vincoli espressi dal citato art. 4 comma 1 del D.Lgs. n. 368/2001 e, in particolare, a quelli relativi alla durata e alla proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;

VISTO il Protocollo d'Intesa sul lavoro pubblico di data 11.5.2012 sottoscritto fra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali, con il quale le Parti, in riferimento al "Personale precario in servizio presso le Pubbliche Amministrazioni", convengono sulla possibilità per le Pubbliche Amministrazioni medesime, di *"avvalersi, nel quadro della normativa vigente, di norme ed accordi per la proroga o il rinnovo dei contratti esistenti, nell'ambito delle risorse disponibili"*;

VISTO l'art. 22 comma 1 del CCNL del Comparto Università del 16.10.2008 che dispone che *"Le Amministrazioni possono assumere personale a tempo determinato, nel rispetto delle previsioni dell'art. 36 del D.Lgs n. 165/2001 e di quelle del D.Lgs 368/2001, in quanto compatibili."*;

VISTA la L. n.125/2013, di conversione del D.L. n.101/2013, con cui il legislatore ha inteso porre in essere azioni positive per il contrasto del fenomeno del precariato nel Pubblico Impiego;

VISTA la Circolare n. 5 del 21.11.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale si forniscono indirizzi volti al superamento del fenomeno del precariato e, con particolare riferimento alla disciplina delle proroghe dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, si precisa che *"si considerano applicabili le disposizioni previste dall'art. 5 comma 4 bis del d.lgs. 368/2001 in merito alla stipula di contratti collettivi a livello nazionale, territoriale o aziendale con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale."*;

PRESO ATTO che nel triennio 2011 – 2013 il personale tecnico amministrativo e collaboratore ed esperto linguistico in servizio di ruolo presso l'Ateneo si è complessivamente ridotto di 20 unità e che contemporaneamente alla suddetta riduzione di personale il mutato quadro normativo ha imposto la revisione dei processi e degli assetti organizzativi;



Università degli Studi di Udine

TENUTO CONTO che in relazione all'attuale quadro normativo in materia di facoltà assunzionali nelle università, le risorse destinabili dall'Ateneo al reclutamento a tempo indeterminato del personale tecnico amministrativo nel triennio 2014-2016 risultano estremamente ridotte;

VISTO che il Piano triennale del personale, adottato dal Consiglio di Amministrazione del 18.12.2013, prevede, relativamente al costo e al numero medio dei contratti di lavoro a tempo determinato per il personale tecnico amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici quanto segue:

anno	numero medio contratti	costo
2014	36	€ 1.120.000
2015	36	€ 1.120.000
2016	36	€ 1.120.000

VISTO che attualmente risultano in essere 34 contratti di lavoro a tempo determinato relativi al personale tecnico amministrativo e ai collaboratori ed esperti linguistici;

CONSIDERATO che le esigenze organizzative complessive dell'Ateneo richiedono determinate professionalità di cui risultano in possesso talune unità di personale già proficuamente inserite nella struttura funzionale dell'amministrazione con un rapporto di lavoro a tempo determinato;

VISTO che le suddette esigenze sono da rinvenirsi nella realizzazione e nel completamento di alcuni progetti avviati prevalentemente nell'ambito delle attività di supporto alla didattica e alla ricerca, nell'introduzione del bilancio unico e della contabilità economico patrimoniale, nel controllo di gestione, nell'accentramento delle procedure in materia di acquisti, nel processo di internazionalizzazione, nonché, più in generale, nei processi di riorganizzazione dell'Ateneo a seguito della L. 240/2010;

CONSIDERATA l'opportunità di avvalersi della possibilità di mantenere in servizio unità di personale assunte con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato anche in deroga al limite dei trentasei mesi complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato e al limite di una sola proroga per l'intero rapporto contrattuale, laddove se ne ravvisi l'effettiva esigenza organizzativa, nel rispetto della normativa vigente in materia, dei vincoli di natura finanziaria e delle disponibilità di Bilancio a tal fine destinabili;

tutto quanto sopra visto e considerato, le Parti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 5, comma 4 *bis* del D. Lgs. n. 368/2001 e dei successivi chiarimenti forniti dalla Circolare n. 5 del 21.11.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica,

convengono

- Che le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;
- che l'Ateneo, qualora ricorrano i presupposti evidenziati in premessa, possa prorogare fino al 31.12.2016 i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla stipula del presente accordo, in deroga al limite dei trentasei mesi complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato e al limite di una sola proroga per l'intero rapporto contrattuale previsti dall'art. 4 comma 1 del d.lgs. n. 368/2001, laddove se ne ravvisi l'effettiva esigenza organizzativa, nel rispetto della normativa vigente in materia, dei vincoli di natura finanziaria e delle disponibilità di Bilancio a tal fine destinabili;
- che con successivo accordo, subordinatamente alla deliberazione degli Organi di Governo, vengano definiti eventuali percorsi relativi alle procedure concorsuali di "reclutamento speciale" finalizzate all'assunzione del personale che presta servizio a tempo determinato.

Letto, firmato e sottoscritto.

Udine, 20.03.2014

La Commissione di Parte Pubblica

fto

Massimo Di Silverio (Direttore Generale)
Matteo Balestrieri (Delegato per il Personale)

La Parte Sindacale

fto

Lionello Lodovico Fabris
Elisabetta Farisco
Giorgio Miclet



Università degli Studi di Udine

Francesca Tonacci
Guido Zanette
Franco Zufferli
Gemma Geatti
Angela Sepulcri

Verifica da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in data 27.03.2014.

Vista la deliberazione del Consiglio d'Amministrazione di recepimento del presente accordo in data 28.03.2014.

IL RETTORE
Fto Prof. Alberto Felice De Toni